



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA

MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2018 pag. 12 Foglio 1-1

Il Quotidiano
del Molise
FONDATA DA GIULIO ROSSI
DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
BOLLO CAMPOBASSO - TEL.



Bilancio positivo per la campagna di scavo del sito di Pianisi, che anche quest'anno ha fatto emergere importanti testimonianze dell'insediamento abbandonato. In particolare le indagini hanno interessato la navata di sinistra della chiesa di Santa Maria ad Nives, di cui è stato rinvenuto l'accesso. In tale ambito, lo scorso mercoledì 25 luglio, a Sant'Elia a Pianisi, in piazza Fontana della Pace è stato organizzato un interessante incontro con il direttore dello scavo, prof. Carlo

Ebanista, insieme alla sua équipe; giovedì 26, un gruppo di visitatori è stato accompagnato alla visita guidata al sito archeologico. Nel 2013, d'intesa con la Soprintendenza Archeologica del Molise, furono effettuate le preliminari attività di ricognizione di superficie e rilievo tutte dirette dal prof. Carlo Ebanista docente di Archeologia Cristiana al Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione di UniMol. Negli ultimi cinque anni l'insegnamento di Archeologia Cristiana e Me-

dievale dell'Università del Molise, nell'ambito del Progetto *Prope castello Pianisi* - voluto e sostenuto dall'amministrazione comunale di Sant'Elia - ha

condotto ricerche, studi e scavi ed indagini archeologiche nell'agro santeliano, con l'obiettivo di ricostruire e ritracciare le dinamiche insediative di età me-

dievale in questo particolare comparto territoriale. Come rilevato dagli esperti che hanno guidato gli scavi: "Ad oggi le indagini - a cui hanno preso parte, da

protagonisti principali, anche gli studenti dei corsi di UniMol, sia della laurea triennale in Lettere e Beni culturali e sia della magistrale in Lettere e Storia dell'Arte - per lo più concentrate sull'altura di Pianisi, hanno portato alla luce diverse testimonianze e resti di abitato, con ampi tratti dei muri di costruzione del terrazzamento superiore del villaggio fortificato, la grande torre, che sovrastava l'abitato dominando l'area circostante, e la chiesa di S. Maria ad Nives con il campanile".

